



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B - 90015

ORIGINALE ORDINANZA DEL SINDACO

N. 2 DEL 20-01-2026

Ufficio: SINDACO

Oggetto: Ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche, private e parificate presenti sul territorio comunale, del Parco della Rocca, della Villetta Comunale, del Cimitero e degli impianti sportivi comunali, per allerta meteo nelle giornate di mercoled' 21 gennaio 2026

L'anno duemilaventisei addì venti del mese di gennaio, il Sindaco TUMMINELLO DANIELE SALVATORE

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 1 del 18/01/2026;

Visto l'avviso regionale di Protezione Civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 26020 prot. N. 02102 del 20/01/2026 con validità dalle ore 16:00 del 20/01/2026 fino alle ore 24:00 del 21/01/2026, emesso dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana in base al quale la zona B in cui ricade il territorio del Comune di Cefalù è interessata da un livello di allerta ARANCIONE;

Ritenuto, pertanto, che potrebbero verificarsi eventi di pericolosità anche gravi dovuti alle condizioni meteo avverse previste;

Considerato che molti studenti frequentanti le scuole nel Comune di Cefalù provengono da altri Comuni limitrofi e da località del comprensorio Madonita, con un'importante presenza di pendolarismo;

Ritenuto opportuno di dover adottare i necessari provvedimenti precauzionali per ragioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

Ritenuto altresì opportuno di dover adottare i necessari provvedimenti precauzionali onde evitare problematiche anche in ordine alla scorrevolezza della viabilità e del traffico stradale;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D. L. 23 maggio 2008, n. 92 convertito con modificazioni in L. 24 luglio 2008, n. 125 e ss. mm. ii. ;

Ritenuto che le ragioni e le considerazioni sopra esposte costituiscono idonea motivazione per l'adozione del presente provvedimento, e pertanto, sussistono le condizioni per esercitare il potere di ordinanza di carattere contingibile e urgente, come previsto dal comma 4 dell'art. 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D. L. 23 maggio 2008, n. 92 convertito con modificazioni in L. 24 luglio 2008, n. 125 e ss. mm. ii.;

ORDINA

La chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche, private e parificate presenti sul territorio comunale di Cefalù, nella giornata di mercoledì 21 gennaio 2026.

DISPONE

la chiusura dell'Asilo Nido Comunale sito in Via Pietragrossa, di tutte le ludoteche, del Parco della Rocca, del Cimitero Comunale, della Villetta Comunale, degli impianti sportivi comunali, dando indicazione ai Responsabili dei Servizi interessati di predisporre e comunicare la presente disposizione.

DISPONE

Altresì il divieto di bruciare stoppie, materiale erbaceo, sterpaglie, residui di potature, di giardinaggio in tutto il territorio comunale avuto riguardo ai contenuti dell'avviso regionale di Protezione Civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 26020 prot. N. 02102 del 20/01/2026, allegato al presente atto;

Di trasmettere copia della presente Ordinanza Sindacale al Signor Prefetto di Palermo ai sensi dell'art. 54 comma 4 del TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- Di notificare la presente Ordinanza ai Dirigenti Scolastici delle scuole pubbliche, private e parificate di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;
- Di trasmettere la presente Ordinanza alle Forze dell'Ordine presenti sul territorio comunale;
- Di pubblicare la presente Ordinanza all'Albo Pretorio e sul sito WEB Istituzionale del Comune di Cefalù;
- Di inoltrare la presente Ordinanza all'Ufficio Stampa del Comune per la diffusione attraverso i mezzi di comunicazione locali;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Originale firmato digitalmente
IL Sindaco
DANIELE SALVATORE TUMMINELLO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente ordinanza è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune dal
al

E per quindici giorni consecutivi.

Li

Il Messo Comunale